



# Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Taranto

Prot. 1159

Taranto, 10/7/19

## Provvedimento organizzativo afferente il periodo feriale con sospensione delle udienze e dell'orario pomeridiano di apertura al pubblico per l'anno 2019

Il Procuratore della Repubblica di concerto con il Dirigente Amministrativo

Letta l'istanza depositata dalla RSU ed assunta il 10/7/2019 al prot. n. 120/Int di questa Procura con la quale si chiede la sospensione pomeridiana dell'apertura al pubblico, per il periodo feriale dell'anno in corso;

Visto l'art. 162 della legge 23.10.1960 n. 1196 "Ordinamento del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e dei dattilografi", così come modificato dall'art. 51 del D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito nella legge 11.08.2014 n. 114;

Visto il d.lgs. 25.07.2006 n. 240;

Visto il d.lgs. 30.3.2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del 12.2.2018 del personale non dirigenziale del comparto Funzioni Centrali triennio 2016 - 2018;

Visto il contratto collettivo nazionale integrativo del 29.7.2010 del personale non dirigenziale del Ministero della Giustizia;

Rilevato che l'art. 5 – comma 2 del d.lgs. 30.03.2001 n. 165 dispone testualmente che "nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9";

Visto l'art. 8 comma 1 del d.lgs. 8.4.2003 n. 66, il quale stabilisce che "qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di sei ore il lavoratore **deve** beneficiare di un intervallo per pausa, le cui modalità e la cui durata sono stabilite dai contratti collettivi di lavoro, ai fini del recupero delle energie psico-fisiche e della eventuale consumazione del pasto anche al fine di attenuare il lavoro monotono e ripetitivo";

Visto l'articolo 23 comma 4 del C.C.N.L. del 12.02.2018 il quale dispone che "la prestazione lavorativa, quando esercitata nell'ambito di un orario di lavoro giornaliero superiore alle sei ore, può non essere interrotta dalla pausa in presenza di attività obbligatorie per legge, quali ad esempio le operazioni di sdoganamento e le udienze giudiziarie";

Rilevato che il dipendente non può rinunciare alla pausa pranzo in quanto la pausa è obbligatoria e stabilita per la tutela dell'integrità fisica e psichica del lavoratore, ragion per cui il diritto del dipendente alla tutela della salute e dell'integrità psico-fisica è un diritto indisponibile e irrinunciabile in quanto l'interesse protetto dall'art. 32 della Costituzione non è

suscettibile di essere sacrificato, e ciò anche con la finalità di prevenire e ridurre gli infortuni sul luogo di lavoro e gli incidenti in itinere;

Rilevato, altresì, che all'interno della struttura è presente un bar ed un distributore automatico e che all'esterno del palazzo di giustizia di via Marche -allocato nel centro cittadino- sono presenti diversi punti di ristoro;

Considerato che il periodo feriale dei Magistrati e di sospensione delle udienze è stato fissato, per l'anno 2019, giusta D.M. del 15.2.2019 del Ministro della Giustizia, dal 26 luglio al 2 settembre 2019;

Rilevato altresì di dover uniformare l'organizzazione di questo Ufficio giudiziario, nel periodo feriale, con quella degli altri Uffici giudiziari di Taranto, al fine di assicurare una maggiore omogeneità degli orari di apertura al pubblico con minor possibilità di svilimento dell'utenza e conseguente maggior vantaggio per il foro tarantino.

Ritenuto, pertanto, di poter accogliere l'istanza della RSU quanto alla sospensione dei rientri pomeridiani;

Dispongono

Con riferimento al **periodo 15.7.2019 – 14.9.2019** l'apertura al pubblico degli uffici di segreteria di questa Procura sarà fissata secondo le seguenti modalità:

- dal **lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30**, ed il **sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00**, in quest'ultimo caso esclusivamente per il ricevimento di atti processuali urgenti ed indifferibili;
- verrà temporaneamente sospesa l'apertura al pubblico pomeridiana.

Nel suddetto periodo il personale dipendente potrà sospendere, su richiesta, i rientri pomeridiani e le ore non lavorate saranno recuperate entro e non oltre il 31.3.2020, con la possibilità di utilizzare a tal fine anche le giornate lavorative del sabato (le prestazioni pomeridiane non effettuate non saranno computate nel contingente previsto per i permessi brevi ex art. 34 del vigente C.C.N.L.).

Nel suddetto periodo il personale dipendente potrà diversamente articolare l'orario di lavoro, rispetto a quello ordinario, nel senso che potrà rivolgere apposita istanza al Dirigente amministrativo optando per il modulo orario articolato su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì e con prestazione lavorativa giornaliera di 7 ore e 12 minuti con pausa pranzo dopo le prime sei ore di lavoro.

Il personale dipendente che continuerà invece ad effettuare nel suddetto periodo i rientri pomeridiani dovrà comunque fruire della pausa pranzo obbligatoria della durata minima di 30 minuti dopo le prime sei ore di lavoro.

Il presente provvedimento sarà comunicato ai magistrati e al personale amministrativo nonché alle OO.SS. territoriali e ai componenti della RSU in adempimento dell'onere di informazione successiva.

Il presente atto sarà, altresì, comunicato al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, Brindisi e Lecce ed agli Uffici giudiziari del sub-distretto di Taranto.

Il personale amministrativo è pregato di fornire adeguata informazione all'utenza.

Il Dirigente Amministrativo  
dr. Giuseppe Galante

Il Procuratore della Repubblica  
dr. Carlo Maria Capristo

*Il Procuratore della Repubblica Aggiunto  
(dr. Massimo Capristo)*